

LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio

• ||| martedì, 25 Giugno 2024 |||

La salute dell'osso: dal medioevo ad oggi

di [Vittorio Zenardi](#)

sabato, 22 Giugno 2024



Analisi morfologica microstrutturale tra campioni ossei della Domus Tiberiana a confronto con campioni dell'epoca moderna. Carichi eccessivi nell'antichità e sviluppo di precoce artrosi. Osteoporosi nell'epoca moderna per errati stili di vita tra cui la sedentarietà

Grande successo per la conferenza stampa sulla salute dell'osso, tenuta presso la magica cornice della Curia Iulia. In presentazione un interessante studio.

Perché la Fondazione Aila per la lotta all'artrosi ed osteoporosi, presieduta dal professore Francesco Bove, in occasione del **23° premio AILA "Progetto Donna"**, che si terrà il **27 giugno al Tempio di Venere nel Parco archeologico del Colosseo**, ha promosso uno studio sulla microstruttura dell'osso, in collaborazione con il Parco archeologico del Colosseo, diretto da Alfonsina Russo, e i professori Giuseppe Familiari e

Michela Relucenti del Dipartimento di Scienze Anatomiche ed istologiche dell'apparato locomotore dell'Università La Sapienza.

Lo studio ha avuto lo scopo di osservare la presenza di artrosi e/o osteoporosi in ossa antiche rinvenute durante gli scavi condotti dal Parco archeologico del Colosseo nella Domus Tiberiana (2020-2021) e datate intorno al 1200.

Data la fragilità dei campioni è stata utilizzata una apparecchiatura innovativa, il microscopio elettronico a scansione a pressione variabile (VP-SEM) equipaggiato con sonda EDX. Tale strumento ha consentito di osservare i campioni di osso con una metodica non distruttiva, permettendone l'osservazione allo stato naturale, senza alcuna procedura di preparazione che li modificasse in modo permanente. Oltre all'analisi morfologica microstrutturale la sonda EDX ha consentito la microanalisi degli elementi chimici del campione, aggiungendo un dato composizionale

I risultati dello studio hanno evidenziato, anche in soggetti giovani, degenerazione artrosiche dovute a stress biomeccanico. Sono risultati assenti invece i caratteristici segni micromorfologici dell'osteoporosi, come dimostrato per confronto con campioni di collo femore dell'epoca moderna forniti dalla Fondazione AILA.

Pertanto l'analisi condotta ha rilevato che **le persone erano soggette a carichi di lavoro eccessivi in rapporto alla costituzione fisica e all'età**. Tale osservazione lascia spazio a considerazioni di carattere sociale sulle condizioni di lavoro di donne e bambini, sostenute da rilievi scientifici della struttura e microarchitettura dell'osso.

I **professori Familiari e Relucenti** hanno illustrato la metodica dello studio e i risultati ottenuti mostrando **immagini sensazionali con slides comprensibili anche per il grande pubblico**, aprendo un dibattito guidato dal professor Francesco Bove sui cambiamenti di salute dell'osso con le migliorate condizioni di vita e alimentari, e dei maggiori rischi dovuti alla sedentarietà della vita moderna. Presenti all'evento anche il creativo **Michele Spanò** e lo stilista e scrittore **Massimo Bomba**.

